

**REGOLAMENTO PER I VOLONTARI IN SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI LEVA NELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Art. 1	Impiego del Servizio
Art. 2	Oneri finanziari
Art. 3	Corso di formazione
Art. 4	Destinazione al Corpo di Polizia Municipale
Art. 5	Impiego del personale
Art. 6	Dipendenza gerarchica
Art. 7	Orario di Lavoro
Art. 8	Tutela della salute
Art. 9	Trattamento economico, licenze e permessi
Art. 10	Disciplina del personale
Art. 11	Riconoscimento - tessera di servizio
Art. 12	Uso dei veicoli e delle attrezzature

REGOLAMENTO PER I VOLONTARI IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA NELLA POLIZIA MUNICIPALE

ART. 1

Impiego del Servizio

L'Amministrazione Comunale disciplina con il presente regolamento il servizio sostitutivo di leva, ai sensi dell'art. 46 della legge 27.12.97 n. 449, al fine di avvalersi di personale volontario, da destinare al Comando di Polizia Municipale.

L'entità di tale personale, che dovrà essere munito di licenza di scuola media superiore ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 65/86, sarà comunicato annualmente, entro il 30 giugno, alla presidenza del Consigli dei Ministri, dal Sindaco pro-tempore.

ART. 2

Oneri finanziari

Gli oneri relativi al servizio di cui al precedente articolo sono posti a carico del bilancio comunale, mediante l'istituzione di apposito capitolo di spesa comprendente i costi relativi al compenso, al vitto all'equipaggiamento e a quant'altro necessario ai fini della formazione, gestione ed impiego del personale di cui al presente regolamento.

Il costo per compenso, vitto ed equipaggiamento di detto personale sarà spesa consolidata sino a disdetta del servizio.

I compensi sono pari alla paga giornaliera dei militari di truppa, e fanno carico al Comune gli oneri accessori.

ART. 3

Corso di formazione

Il personale avviato al servizio dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di

formazione di due mesi. Il corso è della durata di 240 ore di lezione tecnico - pratiche. Il responsabile della formazione, cui fa carico anche la individuazione delle materie da trattare, è il Comandante della Polizia Municipale.

Al termine del corso ogni volontario dovrà sostenere una prova orale, sulle materie trattate durante il corso. La prova si conclude con un giudizio: idoneo - non idoneo.

La Commissione di valutazione è formata da tre componenti di cui fa parte, con funzioni di presidente, il Comandante del Comando di Polizia Municipale. Gli altri due Componenti, appartenenti al personale della Polizia Municipale, sono nominati dal Comandante.

Il personale che ha superato il corso con esito idoneo può essere impiegato in attività di vigilanza.

Per tale personale il Sindaco può chiedere al Prefetto il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, limitatamente al periodo di svolgimento del servizio. Al personale volontario non è attribuita la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria.

ART. 4

Destinazione al Corpo di Polizia Municipale

Il personale volontario in servizio sostitutivo di leva assegnato al Comune viene destinato fuori organico al Comando di Polizia Municipale.

Tale personale è tenuto al rispetto del regolamento del Comando predetto e delle norme che disciplinano il servizio dei componenti dello stesso.

ART. 5

Impiego del personale

Il personale volontario può essere impiegato nei seguenti servizi:

- 1) Polizia stradale
- 2) Attività di vigilanza
- 3) Ausiliare di ordine pubblico

ART. 6 Dipendenza gerarchica

Il personale volontario di leva in servizio presso la polizia Municipale , è alle dipendenze gerarchiche e funzionali del comandante della polizia Municipale, che rimane responsabile dell'addestramento, dell'impiego e della disciplina di tutto il personale.

Il Comandante impiegherà il personale nei limiti previsti dal presente regolamento.

ART. 7 Orario di Lavoro

L'orario di lavoro dei volontari corrisponderà a quello previsto per il personale del corpo di Polizia Municipale. Non sono ammesse prestazioni straordinarie retribuite.

ART.8 Tutela della salute

Al personale volontario si applicano le norme a tutela della salute previste dal decreto n. 626/94.

ART.9 Trattamento economico, licenze e permessi

Al personale volontario compete il trattamento previsto per il personale in

servizio di leva nei casi di lesione o infermità contratte in servizio.

Competono in oltre gli stessi periodi di licenza e permessi dai vigenti regolamenti militari.

ART.10 Disciplina del personale

Il personale volontario è soggetto, ai fini civili, penali e disciplinari , alle stesse norme che disciplinano il normale servizio di leva.

ART.11 Riconoscimento - tessera di servizio

L'Amministrazione fornisce alcuni effetti utili alla evidenziazione del personale volontario (in particolare un corpetto con la scritta " Polizia municipale) . Il personale volontario di leva sarà munito di una tessera di servizio (vedi modello allegato) , fornita dall'Amministrazione, che certifica l'identità della persona.

La tessera di servizio deve essere sempre portata con sé da tutti gli operatori. La tessera deve essere sempre mostrata a richiesta.

ART.12 Uso dei veicoli e delle attrezzature

Le attività del personale volontario in servizio sostitutivo di leva assegnato al Comando di polizia municipale, possono essere disimpegnate con l'ausilio di autovetture, motocicli, ciclomotori, dotati di sistemi di allarme e di collegamento radio ricetrasmittente con la centrale operativa del comando di ogni altra attrezzatura idonea ad assicurare una efficiente operatività in relazione alla destinazione di impiego di ogni singolo mezzo. Il personale sarà dotato di apparecchi ricetrasmittenti portatili.